

La "Severino" vale solo a destra

Il Tribunale di Napoli accoglie il ricorso di de Magistris contro la sospensione da sindaco e la circostanza alimenta la convinzione, alimentata dai casi Berlusconi, Scopelliti e dai ritardi su De Luca, che la legge non sia applicabile a sinistra



Lega Nord e Forza Italia: una alleanza obbligata

di ARTURO DIACONALE

L'esito dell'incontro tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini è scritto nei risultati delle elezioni regionali e nella riforma della legge elettorale chiamata "Italicum". Prima del voto il tema dominante all'interno dello schieramento del centrodestra riguardava la scelta che Forza Italia avrebbe dovuto compiere tra la Lega da una parte ed Alleanza Popolare dall'altra. Con chi sarebbe dovuto andare il Cavaliere? Con Salvini o con Alfano?

Si dirà che il risultato elettorale non abbia sciolto questo dilemma. Perché il centrodestra ha vinto dove Lega, Forza Ita-

lia ed alfaniani sono riusciti a creare un fronte comune alternativo a quello della sinistra, e ha perso dove questa alleanza non è stata realizzata.

Ma più delle alchimie tra i partiti, ciò che ha più contato è stato il comportamento degli elettori. Che per un verso ha indicato come l'asse tra Forza Italia e Lega possa diventare il polo di aggregazione di tutti quegli elettori del centrodestra decisi a non passare a sinistra. E per l'altro ha reso evidente che un polo alternativo formato da Forza Italia ed Alleanza Popolare non ha alcuna possibilità di dare vita...

Continua a pagina 2

Quando la libertà è più forte del fanatismo

di CRISTOFARO SOLA

A proposito del "Family day" organizzato a Roma lo scorso sabato, ho sentito pronunciare troppe parole in libertà. L'unica critica alla quale sento di prestare ascolto è quella molto sensata proposta sul nostro giornale da Elena D'Alessandri. L'autrice di "Forme di fanatismo" manifesta il suo profondo disagio per i messaggi, a suo dire deliranti, lanciati dal palco della manifestazione da tale Kiko Arguello, promotore di un non meglio identificato "Cammino Neocatecumenale". Il personaggio, alquanto folkloristico, si sarebbe scagliato contro un'Europa in lotta con il

Vangelo. Per Arguello, femminicidi, bambini cresciuti da coppie omosessuali, diminuzione del numero dei battesimi celebrati, sarebbero sintomi di un crescendo apocalittico scaturito da una medesima causa scatenante: la scristianizzazione dell'Occidente.

Arguello spinge oltre le sue tesi giustificazioniste fino a ricomprendervi la violenza tra le mura domestiche spiegata come effetto della perdita dell'amore coniugale della moglie verso il proprio marito. La D'Alessandri si dichiara inorridita per il tenore delle affermazioni di Arguello.

Continua a pagina 2



segue dalla prima

Lega Nord e Forza Italia: una alleanza obbligata

...ad uno schieramento alternativo a quello di Matteo Renzi.

Berlusconi e Salvini, quindi, nel concordare di puntare a dare vita alla alternativa al Premier sia in vista delle amministrative del prossimo anno che delle future politiche, non hanno fatto altro che prendere atto della volontà degli elettori. Può essere che ci sia una parte del vecchio elettorato centrista che sostiene Alfano decisa a rifiutarsi di partecipare alla aggregazione del centrodestra alternativo a Renzi. Ma si tratta di una parte minima che non è in grado in alcun modo di portare avanti un progetto politico incentrato sull'egemonia del centro rispetto a Forza Italia ed all'elettorato leghista.

Altrettanto segnato in partenza, poi, è stato l'esito dell'incontro su come realizzare la nuova alleanza. Con quello che Berlusconi chiama un contenitore, termine che non piace a Maroni e che a Salvini fa scattare la paura di ritrovarsi dentro un nuovo Pdl destinato a far sbiadire l'identità della Lega? Giustamente i due leader hanno lasciato aperto l'interrogativo. Perché a comandare al momento è l'Italicum con premio alla lista e possibilità di ballottaggio. E se si votasse domani imporrebbe la formazione di un listone a più colori. Ma anche perché da questo momento in poi si

apre la partita della modifica della legge elettorale con il ritorno al premio alla coalizione vincente. Ed è certo che questa partita non potrà non interessare, e molto, Matteo Renzi!

ARTURO DIACONALE

Quando la libertà è più forte del fanatismo

...E ha ragione di esserlo perché il fanatismo, a qualsiasi latitudine si manifesti, non può che generare orrore. Tuttavia, il pur giusto sentimento di repulsione per tesi aberranti come quelle di Arguello deve interrogarci su qualcosa che, se possibile, è ancora più grande del sacrosanto diritto a desiderare una società affrancata dal fanatismo religioso.

Bisogna chiedersi se, in coscienza, abbiamo la forza di accettare che anche un Arguello qualsiasi, per quanto nauseante, abbia il diritto di manifestare liberamente le proprie idee. In concreto: la nostra attitudine alla libertà di pensiero è sufficientemente matura da reggere l'intolleranza altrui? La domanda potrebbe sembrare banale, se non fosse che un conto è la teoria e un altro la pratica. Dell'esistenza di un iato tra idea e prassi ha dato prova tangibile il sottosegretario Ivan Scalfarotto il quale, sotto i comodi panni del "liberal" di sinistra, nasconde un animo integralista e illiberale degno della peggiore tradizione

comunista. Lui, a proposito del Family day, ha definito la manifestazione "evento inaccettabile". C'è da chiedersi: se Scalfarotto ne avesse avuto il potere, l'avrebbe vietata? È così che quelli del Partito democratico concepiscono il dissenso?

Comprendo perfettamente il senso di frustrazione che tanti come la D'Alessandri debbano aver provato nell'udire espressioni deliranti, ma l'alternativa non può essere il bavaglio. Se rinunciamo alla libertà di pensiero questa civiltà ha fallito la sua missione. Se tappiamo la bocca a chi dice cose che non ci piacciono, provochiamo un danno irreparabile a noi stessi piuttosto che al nostro interlocutore, rinunciando a essere soggetti agenti nella storia. Chi deciderà allora quali siano le idee sbagliate e quali invece quelle giuste? Già in passato è accaduto che i popoli facessero ricorso all'intermediazione di un potere assoluto che stabilisse ex cathedra ciò che era buono e ciò che era male. Di quei tempi però non si hanno particolari rimpianti. L'unica strada percorribile per evitare che le "fantasie" di Arguello facciano breccia è di sfidarle sul piano del ragionamento in un serrato dibattito culturale. Bisogna confidare nel buon senso delle persone che, stimolate nel verso giusto, sapranno scegliere. Lo hanno già fatto al tempo delle storiche battaglie sul divorzio e sulla legalizzazione dell'aborto.

Ma sopra ogni cosa deve valere l'insegnamento pseudovoltairiano, oggi colpevolmente desueto, sulla difesa a oltranza

della libertà di parola: "Non sono d'accordo con quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo". In realtà Voltaire non pronunciò mai questa frase. Ma a me piace ugualmente, chiunque l'abbia concepita, perché in essa riconosco lo stigma di un'umanità migliore.

CRISTOFARO SOLA

l'Opinione

delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

ASSICURATRICE  MILANESE S.P.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Polizza Attività.

Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.



Facciamo crescere
i tuoi sogni.

Polizza Casa e Famiglia.

Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.



Facciamo crescere
i tuoi sogni.

Polizza Infortuni.

Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.



Facciamo crescere
i tuoi sogni.

Polizza RC Professionale.

Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.



Facciamo crescere
i tuoi sogni.